

Raffica di premi per i 160 anni della Società operaia di Lodi

Un riconoscimento particolare è stato assegnato al «Cittadino» per aver seguito la vita dell'istituzione

di **Carla Ludovica Parisi**

■ La Società operaia di mutuo soccorso ha compiuto 160 anni. Un traguardo importante, celebrato nella serata di domenica al ristorante La Cava con l'assemblea generale e la consegna di riconoscimenti a figure e istituzioni che l'hanno sempre sostenuta nella sua lunga storia e a studenti meritevoli. L'incontro si è aperto con un minuto di silenzio in ricordo dell'ex vicesegretario Pietro Bassanini, scomparso nei mesi scorsi e, come lo ha definito il segretario Oscar Marchesi, «la nostra base»; una figura quindi molto importante per questa realtà, che è stata omaggiata con il dono di un mazzo di fiori alla figlia Valentina.

Il presidente Angelo Stroppa si è invece soffermato sulle condizioni attuali della Società: «Usciamo da una situazione particolare, dettata dalla pandemia, ma siamo assolutamente in piena forma. In questo momento così peculiare siamo comunque riusciti a dare parecchie forme di aiuto, e a pubblicare il volume "Ada Negri e il romanzo di una storia vera" (edito da PMP e scritto da Stroppa e da monsignor Giuseppe Cremascoli, ndr), i cui proventi sono stati interamente devoluti alla Società. Un'altra importante attività è stata la risistemazione di tutti i fondi archivistici. Ringraziamo la Bcc di Borghetto Lodigiano per il grande supporto che ci ha sempre fornito». Alle sue parole ha fatto seguito la relazione del tesoriere Graziano Vergnaghi sul bilancio, da lui definito «solido». «Purtroppo - ha aggiunto - il grosso incendio del 2011 è stato un colpo duro, ma grazie all'intervento dell'assicurazione, della Fondazione Bpl e di alcuni finanziamenti ora la situazione è tranquilla. Gli affitti aiutano a fronteggiare le spese, e i debiti si stanno riducendo. L'anno prossimo potremmo arrivare a investire in cultura e immobili».

L'assemblea è poi proseguita con la presentazione e la votazione dei nominativi per il consiglio di

rettivo e per i collegi dei revisori e dei probiviri, che risultano così composti: Carlo Castellotti, Pierluigi Gnocchi, Enrico Gorla, Pierluigi Maccagni, Oscar Marchesi, Elisabetta Mazzucchi, Matteo Papagni, Orietta Porchera, Alessandro Sabbioni, Gianluca Serravezza, Pietro Steffenoni, Angelo Stroppa e Graziano Vergnaghi (direttivo), Marco Casazza, Giulia Fabene, Enrica Giandinio, Antonio Michilli e Luigi Stefanoni (revisori), Pasquale Borella, Luca Maccagni, Ugo Madè, Giuditta Rioldi e Valli Tarenzi (probiviri).

Il successivo e ultimo momento del pomeriggio è stato invece dedicato alla consegna di attestati di riconoscenza da parte della Società. Questi ultimi sono stati conferiti alla titolare de La Cava Santina Radavelli, per aver generosamente ospitato molte delle manifestazioni eno-gastronomiche della Soms, alla sindaca Sara Casanova, per il sostegno sempre fornito da parte delle amministrazioni comunali all'associazione, al ministro della Difesa Lorenzo Guerini per l'attività svolta a favore del Lodigiano, motivazione che condivide anche con gli assessori regionali Pietro Foroni e Guido Guidesi e con il sindaco di Lodi Vecchio Osvaldo Felissari, e al «Cittadino» (rappresentato dal direttore Lorenzo Rinaldi) per aver divulgato le iniziative proposte dalla Società. Due premi in denaro sono stati assegnati a due studentesse meritevoli dell'Istituto Engardo Merli, individuate dalla commissione presieduta da Pierluigi Gnocchi, Paola Lecce e Giorgia Rozza, che hanno ritirato i riconoscimenti accompagnate dalla preside Antonia Rizzi.

Ulteriore spazio al mondo della scuola è stato dato anche dall'esposizione dei lavori dei ragazzi del Piazza realizzati nell'ambito di un progetto su Ada Negri promosso dalla Soms. Gli studenti, seguendo un percorso tra letteratura e arte, hanno fotografato alcuni luoghi della città importanti per la poetessa e, unendo le parole alle immagini, hanno realizzato rielaborazioni grafiche e incisioni. Infine, ha portato il proprio saluto e un ringraziamento alla società Angelo Boni, presidente della Bcc di Borghetto Lodigiano, prossima alla confluenza in Bcc Centropadana. ■